



Foto di gruppo davanti a un ristorante di Tolosa



Dopo tante ore ai fornelli una passeggiata turistica per la città

Progetti Grazie alla Comunità Europea è attivo un gemellaggio tra l'istituto reggiano e il Liceo d'Hotellerie et du tourisme

Giovani d'Europa s'incontrano lavorando

Alcuni studenti del "Motti" ospiti a Tolosa per scambiare idee e ricette con i loro coetanei francesi

FEDERICA PANCIROLI

E' NATO dall'incontro di due scuole alberghiere, il progetto europeo bilaterale "Italian and French cuisine between tradition and future", tra l'Istituto enogastronomico per l'ospitalità alberghiera e tecnico del turismo "Angelo Motti" e il Liceo des métiers de l'Hotellerie et du tourisme di Tolosa.

E' stato finanziato dalla comunità europea, che favorisce in questo modo l'incontro e lo scambio di studenti dei paesi d'Europa. La finalità principale del progetto verte sul dare valore ai prodotti tipici delle due città e alle loro lavorazioni tradizionali: in un'epoca globalizzata come quella in cui stiamo vivendo, esaltare e diffondere fuori dai confini nazionali prodotti agroalimentari come l'aceto, i formaggi, i vini e le carni, è realmente importante come lo è, allo stesso tempo, avvicinare i nostri ragazzi a tutto ciò che è artigianale e tipico.

I ragazzi francesi sono venuti a visitare il nostro Istituto a Reggio Emilia a novembre del 2011 accompagnati dai referenti del progetto: la professoressa **Nathalie Letienne**, il professore **Francis Pallaruelo** e lo chef **Pascal Bonafous**. Il nostro istituto ha offerto vari pasti ai ragazzi, che hanno avuto la straordinaria possibilità di assaporare nuove sfumature di un gusto a loro non abituale. Hanno preparato una straordinaria cena,



Gli studenti del "Motti" che attualmente sono a Tolosa

utilizzando i prodotti della cucina francese d'eccellenza e assistito alle preparazioni dei cibi della nostra cucina.

I nostri ragazzi stanno vivendo la medesima esperienza ora a Tolosa al Liceo des métiers de l'Hotellerie dove stanno lavorando nelle cucine della scuola e partecipando attivamente alla vita scolastica e professionale. Sono stati accompagnati dalla professoressa **Federica Panciroli** (referente del progetto) e dai professori **Silvia Piccini**, **Fabrizio Salsi** e **Vivilla Squeri**. Alla realizzazione del progetto, poi, hanno contribuito i direttori di sede **Angela Fazio** e **Marco Valli**, il dirigente scolastico dott. **Remo Cesare Fiochi** e i professori **Nunzia Belletti**, **Claudio Ligabue**. Un ringraziamento particolare ai professori: **Nathalie Letienne** e **Francis Pallaruelo** per l'infinita disponibilità nell'organizzazione logistica del progetto a Tolosa.

Ecco l'elenco dei ragazzi che hanno partecipato al progetto: **Fils Hannane 5C**, **Arca Elena 5C**, **Sorrentino Rosanna 5C**, **Papalia Miriam 4C**, **Pecoraro Anna 4C**, **Colacicco Mattia 4A**, **Carnevali Marcello 4A**, **Gualtieri Michele 5D**, **Manfredini Veronique 5D**, **Briante Diana 4E**, **Pifferi Stefano 4E**, **Was Pawel 4B**, **Alla Daniele 4B**, **Sagliocco Olimpia 5A**, **Grasso Daniela 5A**, **Gaddi Gaia 3T**, **Fornaciari Silvia 3T**, **Chimenti Rosalba 3T**, **Olimi Alessandra 3T**, **Bocedi Lucia 5B**.

Questa profonda e partecipata esperienza umana e professionale ha portato ragazzi e professori direttamente al cuore del problema, cioè al corretto utilizzo delle risorse economiche necessarie alla realizzazione del nostro progetto educativo. In un'epoca di crisi conclamata la Comunità europea ci ha comunque garantito i fondi necessari per la realizzazione del nostro disegno formativo, investendoci così di una grande responsabilità morale. Il credere nella formazione dei giovani e incentivare le loro potenzialità, è forse la più lungimirante proposta che possiamo mettere in campo. Investire nella crescita dei nostri ragazzi è l'occasione di ripartire da quel che resta di un'Europa unita solo nel conio della moneta, ma incapace di proporsi come casa comune che ricomponi i popoli sotto un unico vessillo.

I giovani si ritrovano a confrontarsi con le diversità di genti, lingue, culture e religioni; le nuove generazioni hanno imparato che non ci può essere futuro senza la pace e la libertà delle persone. Le nuove leve saranno in grado di fare quello che non siamo stati in grado di realizzare noi, a patto che vengano sostenuti con passione. E' per tutto questo che io ritengo che sia corretto orientare le nostre risorse economiche e intellettuali al sostentamento di tutte le iniziative che si pongano la finalità di consolidare la cooperazione giovanile internazionale.

Allievi del Motti hanno preparato migliaia di pasti per i Vigili del Fuoco impegnati nel modenese

"Noi, studenti volontari nei campi dei terremotati"

CAPITA che un popolo sia colpito da una tragedia. Alla nostra regione è capitato la scorsa primavera, quando un terremoto terribile ha tentato di spezzare in due la nostra terra. Ma la nostra forza è il "Teniamo botta", hanno detto, quel carattere che da sempre caratterizza la nostra gente e che porta ad aiutarci l'un l'altro soprattutto in condizioni di emergenza. L'istituto alberghiere e tecnico del Turismo "Motti" ha inviato alcuni suoi studenti nei campi degli sfollati a lavorare come volontari. Ecco la testimonianza di uno di loro.

"A GIUGNO 2012, al termine dell'anno scolastico e in piena emergenza terremoto, alcuni studenti dell'istituto alberghiere "Motti" hanno dato la loro disponibilità per impegnarsi nei turni di cucina, nel campo d'emergenza a San Prospero di Modena.



Il servizio che abbiamo dato è stato del tutto volontario e prevedeva la preparazione per i vigili del fuoco della prima colazione, del pranzo e della cena, con grande disponibilità ed elasticità negli orari di lavoro.

Per questo noi ragazzi del

"Motti" non solo abbiamo lavorato al campo, ma lì ci abbiamo vissuto, dormendo nelle tende della protezione civile. L'impegno di noi ragazzi prevedeva la preparazione di circa 250 pasti al giorno e in questo eravamo assistiti dai tutor volontari della

scuola. Per noi volontari del campo un giorno molto significativo è stato il 3 luglio, quando il ministro **Anna Maria Cancelleri** è venuta in visita al centro operativo dei Vigili del Fuoco e ha pranzato con i pompieri nel tendone mensa, ringraziandoci e

I ragazzi hanno dormito nelle tende insieme ai Vigili del Fuoco e al personale del soccorso



Il gruppo di studenti che si è recato a San Prospero di Modena

congratulandosi con noi ragazzi del "Motti" per il nostro prezioso lavoro.

A questo proposito però siamo noi studenti che vogliamo ringraziare la scuola, i nostri genitori, i Vigili del Fuoco e tutti coloro che ci hanno permesso di metterci alla prova, di sperimentare le nostre capacità e di affrontare questa esperienza che ci ha sicuramente stancati ma soprattutto arricchito interiormente.

Paradossalmente è stata più scuola di vita quella che abbiamo provato allora, di quella provata per tanto tempo sui banchi.

Ecco i nomi degli studenti che si sono impegnati come volontari: **Antonio Camposano**, **Chiara Patroncini**, **Daniele Iaccheri**, **Giusy Aiello**, **Letizia Nasi**, **Mariangela De Masi**, **Matteo Fiducia**, **Michael Losco**, **Valentina L'erario**.